



Aspatinforma Aspatinforma <aspatinforma@gmail.com>

POSTA CERTIFICATA: Criteri per la Determinazione dei volumi prestazionali Assistenza Riabilitativa anno 2018

1 messaggio

Per conto di: assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it <posta-certificata@postecert.it> 27 luglio 2018 15:00

Rispondi a: "assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it" <assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it>

A: stefano.sara@tiscali.it, aspatinforma@gmail.com, presidente@anffas.sa.it, anisap@pec.it, anpric@pec.it, ariscampania@pec.leonet.it, o.pastore@confindustria.sa.it, novacampania@pec.it, enzo.pignotti@lanostrafamiglia.it, g.condo@villadeifiori.it

Cc: Direzione Generale Aziendale <direzionegenerale@aslsalerno.it>, Direzione Amministrativa Aziendale <direzioneamministrativa@aslsalerno.it>, Direzione Sanitaria Aziendale <direzionesanitaria@aslsalerno.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/07/2018 alle ore 15:00:23 (+0200) il messaggio

"Criteri per la Determinazione dei volumi prestazionali Assistenza Riabilitativa anno 2018" è stato inviato da "assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it"

indirizzato a:

anpric@pec.itanisap@pec.itariscampania@pec.leonet.itnovacampania@pec.itpresidente@anffas.sa.ito.pastore@confindustria.sa.itg.condo@villadeifiori.itstefano.sara@tiscali.itenzo.pignotti@lanostrafamiglia.itaspatinforma@gmail.comdirezionesanitaria@aslsalerno.itdirezionegenerale@aslsalerno.itdirezioneamministrativa@aslsalerno.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 66D85D4A.00152761.DB36CF4.969EA110.posta-certificata@postecert.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: "assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it" <assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it>

To: <stefano.sara@tiscali.it>, <aspatinforma@gmail.com>, <presidente@anffas.sa.it>, <anisap@pec.it>, <anpric@pec.it>, <ariscampania@pec.leonet.it>, <o.pastore@confindustria.sa.it>, <novacampania@pec.it>, <enzo.pignotti@lanostrafamiglia.it>, <g.condo@villadeifiori.it>

Cc: Direzione Generale Aziendale <direzionegenerale@aslsalerno.it>, Direzione Amministrativa Aziendale <direzioneamministrativa@aslsalerno.it>, Direzione Sanitaria Aziendale <direzionesanitaria@aslsalerno.it>
Bcc:

Date: Fri, 27 Jul 2018 15:00:23 +0200 (CEST)

Subject: Criteri per la Determinazione dei volumi prestazionali Assistenza Riabilitativa anno 2018

L'articolazione della condivisione con le Associazioni di categoria del percorso finalizzato alla corretta applicazione del D.C.A. 41/2018 della macroarea dell'Assistenza Riabilitativa, seguirà il presente calendario:

In merito al documento allegato, contenente i criteri da condividere al tavolo tecnico con l'A.S.L., viene richiesto un contributo fattivo da parte di ciascuna Associazione di categoria, che sia possibilmente condiviso dalle stesse, da far pervenire alla scrivente U.O.C. Assistenza Accreditata entro e non oltre il giorno 31.07.2018.

A seguito dell'esame dei contributi così raccolti, al fine di condividere il risultato finale in termini di tetti da assegnare per il biennio 2018-2019, le SS.LL. sono convocate sin da ora per il giorno **03/08/2018 alle ore 13.00** presso


la sala riunioni dell'ASL Salerno in via Nizza, 146 (SA) per il tavolo consultivo definitivo propedeutico all'adozione dell'atto deliberativo di attribuzione dei citati tetti di spesa, a cui seguirà la stipula dei contratti.

Distinti saluti

Dott. Mario Forlenza

3 allegati

 **criteri tetti riab 2018.pdf**
1109K

 **postacert.eml**
1520K

 **dati-cert.xml**
2K

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI VOLUMI PRESTAZIONALI MASSIMI E LIMITI DI SPESA

- **Per il regime ambulatoriale e domiciliare**, i volumi prestazionali massimi e i limiti di spesa per singolo Centro erogatore accreditato di prestazioni ex art. 26 sono stati calcolati sulla base dei dati di produzione (media prestazioni riconosciute) del quadriennio 2014-2017 (file H);
 - ✓ Dall'applicazione di questo primo criterio emerge che la media delle prestazioni domiciliari erogate nel quadriennio risulta essere superiore ai corrispondenti volumi prestazionali attribuiti con il DCA 41/2018 (si è proceduto ad abbattere proporzionalmente le prestazioni erogate da ciascuna Struttura al fine di rientrare nei volumi attribuiti con il D.C.A. 41);
 - ✓ Per il setting Ambulatoriale ed Ambulatoriale P.G., invece, residuano ulteriori prestazioni da distribuire tra le varie Strutture come si evince, in sintesi, dal prospetto sottostante (fatte salve eventuali correzioni e/o rettifiche)

Descrizione	Ambulatoriali	Ambulatoriali P.G.	Domiciliari
Media prest. Riconosciute 2014-2017	531.297	776	251.784
Volumi prest. Attribuiti con D.C.A. 41/2018	575.243	17.432	249.023
Differenza	43.946	16.656	-2.761

- A seguito dell'incontro svoltosi presso gli uffici della Direzione Generale della Salute, e degli ulteriori chiarimenti forniti dallo stesso, viste le criticità legate alla applicazione oggettiva di alcuni dei criteri suggeriti dal Decreto (Accessibilità e tecnologie disponibili) la ripartizione della differenza risultante tra i volumi assegnati dal D.C.A. 41/2018 e la media di cui al criterio precedente, viene effettuata secondo i seguenti ulteriori criteri:

a. CARENZA TERRITORIALE (60%)

- ✓ Innanzitutto è stata calcolata la media complessiva 2014-2017 delle prestazioni erogate e riconosciute agli utenti residenti nel territorio dell'ASL Salerno distinta per Distretto.
- ✓ Sulla base del numero dei residenti, è stato calcolato il dato delle prestazioni pro capite erogate agli utenti di ciascun Distretto, nonché il dato delle prestazioni pro-capite per l'intera A.S.L.
- ✓ Al fine di mitigare le differenze esistenti tra i vari distretti si è provveduto a ripartire in maniera inversamente proporzionale tra i soli Distretti che avevano un dato inferiore alla media aziendale il 60% delle prestazioni da attribuire con il criterio territoriale;
nell'ambito di detto 60%, è stato previsto un limite massimo di incremento delle prestazioni per Distretto pari al 25% rispetto alla media delle prestazioni erogate per i residenti di quel Distretto nel periodo 2014-2017;
- ✓ Il restante 40% è stato ripartito tra tutti i Distretti, esclusi quelli che hanno eventualmente raggiunto il limite del 25% di cui sopra, in base alla popolazione residente;
- ✓ Nell'ambito di ciascun Distretto, al fine di garantire la continuità assistenziale, le prestazioni sono state attribuite alle Strutture in base al peso di ciascuna sul totale delle prestazioni erogate ai residenti del Distretto ove è ubicata la Struttura stessa.

b. TIPOLOGIA DI UTENZA (20%)

- ✓ Nell'ottica di favorire l'accesso alle prestazioni riabilitative ai soggetti in età preadolescenziale, si è proceduto a ripartire le prestazioni da assegnare in base a detto criterio sulla base dei pazienti di età compresa tra 0-8 anni trattati dalle varie Strutture, come richiesto dalle Associazioni di Categoria presenti al Tavolo consultivo;

c. VOCAZIONE (20%)

- ✓ Con l'intento di riservare una particolare attenzione ai "Disturbi dello spettro autistico", considerato il costante incremento di casi registrato sul proprio territorio, l'ASL Salerno intende destinare una parte dell'incremento di prestazioni ricevute con il DCA 41 alla cura e presa in carico di tali pazienti. Nell'ambito delle Strutture che si occupano di tale Disturbo viene inoltre riservata una parte delle prestazioni assegnate con detto criterio (40%) a quelle sole Strutture che utilizzano il metodo ABA viste le recenti Sentenze che hanno accolto l'utilizzo di detto metodo.

Dallo sviluppo dei criteri sopra descritti, per un esiguo numero di Strutture i volumi prestazionali attribuibili risultano inferiori rispetto a quelli assegnati per l'anno 2017.

Al fine di garantire una continuità assistenziale agli utenti già in carico presso codeste Strutture, l'A.S.L. intende recuperare dalle restanti Strutture le risorse necessarie a garantire a tutti almeno i volumi prestazionali del 2017;

Detto recupero avverrà in proporzione all'incremento ricevuto dalle varie Strutture rispetto ai volumi prestazionali attribuiti per l'anno 2017.

Si precisa che i volumi prestazionali attribuibili a ciascuna Struttura, hanno natura programmatica e non determinano di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R. in quanto subordinati alla verifica della Capacità Operativa Massima e alla sussistenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna Struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite di spesa assegnato.

Nelle more della rivalutazione delle C.O.M. attribuite, ciascuna Struttura, prima della sottoscrizione del contratto riferito al biennio 2018-2019, dovrà autocertificare il possesso dei requisiti tecnici, normativi ed organizzativi necessari a consentire l'erogazione dei volumi prestazionali attribuibili, nonché l'elenco del personale in servizio presso la Struttura alla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Determinati i volumi prestazionali per singola Struttura, sulla base delle tariffe previste dal D.C.A. 153/2014 vengono quindi determinati i correlati volumi di spesa.

Fermi restando i budget attribuiti alle varie Strutture, si procederà, nell'ambito delle prestazioni attribuite a ciascuna di esse, a verificare ed eventualmente correggere il rispetto dei limiti del 3% di ambulatoriali p.g. e del 30% domiciliari.

Per il setting residenziale e semiresidenziale, nelle more del processo di riconversione di cui al **D.C.A. 116/2014** vengono confermati i volumi prestazionali ed il mix assistenziale consuntivati e riconosciuti a ciascuna Struttura nell'anno 2017 ed il relativo valore economico (€ 29.660.681,00)

Firmato
Direttore U.O.C. Assistenza Accreditata
Dott. Mario Forlenza

